

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > Madonna, à 'n sé vertute con valore > Tradizione manoscritta

Tradizione manoscritta

- letto 918 volte

CANZONIERE B1

- letto 618 volte

Edizione diplomatica

Notar giacomo

Mado(n)na anse uertute co(n)ualore. piu chenulaltra ge(m)ma presiosa.
Che isguardando mitolse locore. cotante dinatura uertudiosa.
Piu lucie sua beltate edaspre(n)dore. cheno(n)falsole nenullautra cosa.
Detute lautre elle souranefrore. chenulla aparegiare alei nonosa.
dinulla cosa nona ma(n)camento. nefu nede neno(n)sera sua pare
ne(n)cui sitroui tanto co(n)plimento.
e credo bene sedio lauesse afare. no(n)ui metrebbe sisu(n)tendime(n)to
chelapotesse simile formare.

- letto 712 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I

Notar giacomo

Mado(n)na anse uertute co(n)ualore. piu chenulaltra ge(m)ma presiosa.
Che isguardando mitolse locore. cotante dinatura uertudiosa.

Madonna à 'n sé vertute con valore
più che nul'altra gemma presiosa:
che isguardando mi tolse lo core,
cotant'è di natura vertudiosa.

II

Piu lucie sua beltate edaspre(n)dore. cheno(n)falsole nenullautra cosa.
Detute lautre elle souranefrore. chenulla aparegiare alei nonosa.

Più lucie sua beltate e dà sprendore
che non fa 'l sole né null'autra cosa;
de tute l'autre ell'è sovràn' e frore,
che nulla aparegiare a lei non osa.

III

dinulla cosa nona ma(n)camento. nefu nede neno(n)sera sua pare
ne(n)cui sitroui tanto co(n)plimento.

Dì nulla cosa non à mancamento,
né fu ned è né non serà sua pare,
né 'n cui si trovi tanto complimento;

IV

ecredo bene sedio lauesse afare. no(n)ui metrebbe sisu(n)tendime(n)to
chelapotesse simile formare.

E credo bene, se Dio l'avesse a fare,
non vi metrebbe sì su' 'ntendimento
che la potesse simile formare.

- letto 820 volte